

I provvedimenti emessi dai sostituti procuratori Savia e Santacroce

# Ricette facili sotto inchiesta

## Comunicazioni giudiziarie a 12 medici

### A ogni paziente medicine per milioni

L'indagine è partita dalla ricerca del presidente della prima Unità sanitaria locale e dai dati del centro elettronico romano

C'è un medico che ha prescritto in tre mesi la bellezza di 54 milioni e mezzo di medicine; un altro, da settembre a novembre, ha imbottito un unico paziente con 5 milioni e 670 mila lire di farmaci e ha proiettato ad un assistito ben 20 ricette in un giorno. Un terzo predilige le medicine costose solo se prodotte da case farmaceutiche piccole e quasi sconosciute. Ma la perla è il dottore che è riuscito a far consumare ad un cliente 31 milioni di medicine in un solo mese.

Sono i casi più eclatanti, ma non gli unici, emersi dall'inchiesta condotta dai sostituti procuratori Giorgio Santacroce e Orazio Savia. Per il momento sono partite 12 comunicazioni giudiziarie nei confronti di altrettanti medici. Solo nel centro storico ce ne sono tre che hanno un giro d'affari mensile superiore ai 6 miliardi e sono stranamente ubicate in una zona considerata popolare e poco redditizia. L'indagine viene svolta parallelamente ad altre: quella del sostituto procuratore Gian Carlo Armati,

che attualmente si sta occupando degli ospedali psichiatrici, e del pretori Amendola, Fiasconaro e Cappelli impegnati da oltre un mese a scovare magagne nelle corse degli ospedali.

Delle 12 comunicazioni giudiziarie, 5 sono state emesse da Orazio Savia e partono dalla denuncia presentata da Nando Agostinelli, presidente della Unità Sanitaria Locale di Roma centro. Più di un mese fa infatti il compagno Agostinelli presentò in pubblico una ricerca allarmante sul consumo di farmaci nella I Circoscrizione. Le altre 7 hanno la firma di Giorgio Santacroce e si muovono da un rapporto presentato dalla Regione sul rimborso effettuati. Gli inquirenti sono riusciti a risalire ai medici attraverso il centro elettronico romano installato presso la 9ª Unità Sanitaria Locale che ha il compito di liquidare tutte le spese per le farmacie di Roma. Il CER ha anche il compito di controllare la «geografia» delle ricette per scoprire se esistono truffe.

Proprio spulciando tra i dati i magistrati sono riusciti ad individuare anche le case farmaceutiche che con tutta probabilità, «premevano» nei confronti dei medici affinché prescrivessero pro-



spedali sotto inchiesta qualche indifferenza è trapelata dal S. Giovanni da parte del consiglio di amministrazione del nosocomio. «Qui da noi — ha detto un consigliere — l'unica cosa che hanno trovato fuori posto è stato un cuoco sorpreso senza il berretto regolamentare. Molto poco — se si dà credito a questa voce — se si paragona alle ormai più gravi irregolarità emerse negli altri centri. Bisognerà però attendere il rapporto del carabinieri e dei tecnici per sapere se veramente le cose sono andate in questo modo.

Nel corso della visita sono stati ispezionati, oltre alle cucine, alcuni locali che ospitano l'amministrazione, il vice direttore sanitario ha accompagnato «l'equipe» durante tutta la visita. L'altro giorno i magistrati avevano disposto controlli accuratissimi nelle sale di radiologia dove sono stati ascoltati radiologi e altro personale; gli ispettori hanno chiesto tutte le informazioni sulla nascita del reparto. Il S. Giovanni ha una capacità massima di 1.200 posti letto e assiste quotidianamente un mil-

Il capo è il fratello di Emilio Vesce, leader autonomo

# Dollari falsi stampati a Roma e piazzati in Germania: 8 arresti

Trovate patenti e passaporti in bianco - La stampa delle banconote in una tipografia di Centocelle - Guadagni per centinaia di milioni

Stampavano dollari falsi e poi li immettevano sul mercato valutario tedesco. Con questo sistema una banda di falsari ha guadagnato centinaia di milioni di lire. Ma ieri, dopo indagini e pedinamenti, la polizia italiana ha arrestato otto persone, un'altra è stata ammanettata dagli agenti tedeschi. Ricerca, invece, Luigi Vesce, 47 anni, fratello del più noto Emilio, imputato nel processo del '77 aprile. Sarebbe lui, secondo gli inquirenti, il cervello dell'organizzazione.

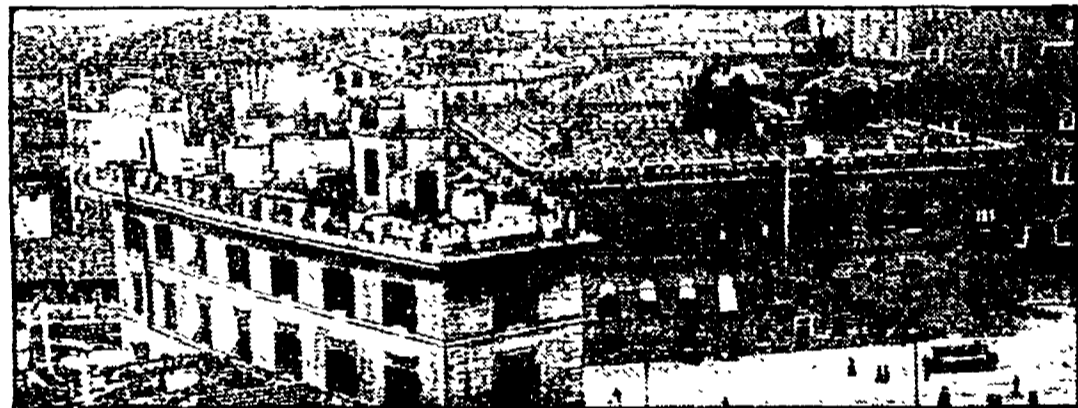
In galera sono finiti Riccardo Iarrobino, di 30 anni, anche lui parente di Emilio Vesce (è il nipote) e la moglie Maria Scrima di 29 anni, Nazareno Bombelli, di 30 anni e la moglie Edda Pompei di 27, il tipografo Gianni Grelli, di 32 anni, Raffaele Massilli, proprietario di un deposito di carta da macero, Nello Casini, di 26 anni e la cognata di Iarrobino, Concetta Scrima. Quest'ultima è accusata (insieme ad Edda Pompei) solo di favoreggiamento. Per gli altri invece l'accusa è di associazione a delinquere per la falsificazione e lo spaccio di valuta estera e ricettazione. Nelle case degli arrestati la polizia infatti ha trovato un centinaio di moduli per patenti e alcuni passaporti in bianco.

La prima «mossa», nel corso delle indagini, è stata compiuta dalla polizia tedesca. Ad Hannover infatti è stato individuato nelle settimane scorse il presunto corriere della banda, Zdzislaw, di 26 anni. Dopo una serie di controlli e di verifiche gli agenti sono arrivati al nome di Luigi Vesce. La segnalazione è giunta alla Questura di Roma e la polizia ha cominciato i suoi pedinamenti. È stato individuato l'appartamento del nipote di Vesce, Riccardo Iarrobino e nei giorni scorsi proprio in quei dintorni è stato fotografato il corriere Zdzislaw. È bastato poco a quel punto per rintracciare la tipografia di Gianni Grelli, in via delle Betulle a Centocelle e il deposito di carta di Raffaele Massilli, dove è stata trovata una macchina usata per stampare banconote. La lista tipografica, che ancora non è stata rintracciata, sarebbe stata preparata nella tipografia di Grelli, dove sono state trovate le attrezzature necessarie.

Così, ieri, è scattata l'operazione finale. A Roma sono stati arrestati gli otto complici di Luigi Vesce. È a Hannover la polizia tedesca ha messo le manette al corriere. Nell'abitazione di Riccardo Iarrobino gli agenti della squadra mobile hanno trovato un centinaio di patenti false e alcuni passaporti in bianco sui quali erano applicate foto di persone che devono essere ancora identificate. Dall'arresto per ora manca proprio il «cervello» della banda, Luigi Vesce, è ricercato dalla polizia italiana e da quella tedesca.

### «Siluro» della BNL ai piani per la Voxson?

Non è ancora certo ma la Banca Nazionale del Lavoro sembra intenzionata a ritirarsi dal pool che doveva partecipare al rilancio produttivo della Voxson. La notizia di un «ripensamento» della BNL è stata data dall'assessore regionale al Bilancio Gallenzi. Il ritiro della BNL comprometterebbe l'azione di risanamento dell'azienda elettronica avviata con i miliardi stanziati dalla Filias, la finanziaria regionale. L'assessore Gallenzi ha chiesto una pronta e positiva chiarificazione allo scopo di evitare un «siluro» contro il rilancio del pool laziale per l'elettronica civile. Anche Comune e Provincia con un telegramma degli assessori al Bilancio Falomì e Marroni hanno preso posizione chiedendo un «vertice urgente».



Palazzo e palazzetto Venezia in una foto del 1907

# Riparliamo di Fori, con un libro del Banco di Roma

«Via dei Fori Imperiali. La zona archeologica di Roma», di Liliana Barroero, Alessandro Coniti, Alberto Racheili, Mario Serio, edizioni Marsilio. L'ultima produzione libraria sul patrimonio culturale del Banco di Roma e da suo presidente, il dott. Romeo Dalla Chiesa, è stata presentata ieri sera nella splendida sala Alessandrina dell'Archivio di Stato. Cerano tutti gli addetti ai lavori, o quasi, in un'aula che ha visto il ministro ai Beni culturali Gullotti, naturalmente gli autori, e quindi l'assessore Gatto in rappresentanza del sindaco Vetere, il professor La Regina, sovrintendente all'archeologia, il direttore dell'Archivio di Stato Lodovico i professori Marconi e Gullotti. Uno splegamento di rilievo per un'opera che non è stato possibile visionare, ma di cui si sono avuti sufficienti informazioni per ritenere di grande interesse storico.

Il volume, infatti, avvalendosi delle competenze diverse dei suoi autori, fornisce un quadro puntuale, storico, artistico, giuridico e tecnico che ha portato alla realizzazione di via dei Fori.

«Storia di una distruzione», l'urbanistica nella zona dei Fori Imperiali e le sue vicende (1873-1932). Le chiese dei Fori Imperiali: demolizioni, dispersione del patrimonio artistico; La riforma di Bottai delle antichità e belle arti;

leggi di tutela ed organizzazione; curati e capitoli del libro, più l'appendice, curata da Lorenzian Gallo; Documenti dell'Archivio storico capitolino relativi ad interventi edilizi nella zona archeologica. Indice analitico (1848-1928).

In un momento in cui la «vertenza Fori» — come l'ha definita senza polemica Dalla Chiesa — sta riprendendo quota, la presentazione del libro del Banco di Roma è occasione per fare il punto sullo stato di attuazione del progetto e sulla volontà politica di realizzarlo compiutamente. Come è noto, la competenza è comune tra il Banco e il ministero, ma anche che l'esigenza di procedere con un forte raccordo tra le varie discipline, senza perdere alcuna delle competenze che sono proprie di ciascuna delle discipline. Come è necessario che si segua il progetto, in sede istituzionale, senza soluzione di continuità il ministero Gullotti ha assicurato che il recupero, il riordino, l'interpretazione e la lettura del patrimonio storico, artistico culturale da parte delle istituzioni, nonostante la scarsità delle risorse, deve essere un dovere morale oltre che politico. Infine è venuta una proposta: per salvaguardare il patrimonio del centro storico da smog e inquinamento, perché non costruire un'autostrada sotterranea, dal muro torto a San Giovanni?

r. la.

I ritardi, le inefficienze, i guasti della sede provinciale

# «Invalidità»? Diamola all'INPS

La storia vera delle evasioni - Come si gonfia il volume di lavoro - Il record dei turni notturni e festivi

Nel frattempo dell'INPS sono rare le stelle lucenti, ma se guardiamo a Roma scopriamo addirittura un «buco nero». Partiamo dall'ormai famosa denuncia fatta dal presidente uscente del Comitato provinciale. Cosa disse il socialista democristiano Giancarlo Pascucci alla fine del suo mandato quinquennale? In sostanza questo: cari signori, se l'INPS non riprende questa categoria di aziende che evadono i contributi. Con un «dagi all'estero» pensava di uscire di scena in bellezza. Ma le cose non stanno così. Infatti il problema vero non è solo l'evasione ma soprattutto la morosità.

Sulla carta l'INPS di Roma ha in carico 14.947 aziende, in realtà quelle con le quali mantiene un rapporto sono all'incirca la metà. Molissime aziende sono morte, alcune sono addirittura ridotte in polveriera per gli archivi dell'INPS sono ancora vive. Tra i delinquenti la stragrande maggioranza deve ancora saldare il conto con l'INPS. L'Istituto però si guarda bene dal richiederlo ed è così che con il passare del tempo il moroso assume la fisionomia dell'evasore. E questa è una parte del fenomeno.

Se possiamo nel mondo dei ritardi scopriamo che quasi tutte le aziende romane nel periodo dal '79 all'82 hanno usufruito di un sistema di facilitazione che consiste nel pre-

	mesi	9	giorni	10	mesi	6	giorni	19
Pensioni di vecchiaia	»	6	»	9	»	3	»	29
Pensioni di invalidità	»	2	»	12	»	1	»	11
Pensioni superstiti	»	28	»	12	»	10	»	13
Ricostituzioni contributive	»	22	»	18	»	7	»	13
Ricostituzioni per carichi familiari	»	18	»	3	»	9	»	10
Libretti personali	»	3	»	6	»	2	»	10
Disoccupazione ordinaria	»	32	»	6	»	13	»	19
Regolarizzazioni	»	40	»	0	»	9	»	10
Dilazioni	»	2	»	0				

Nella prima colonna sono indicati i tempi medi di giacenza delle singole pratiche presso la sede provinciale di via Amba Aradam, nella seconda la media nazionale.

la realtà gli uffici concedono più del tempo previsto dalla legge senza che il Comitato abbia mai protestato per l'assenza. Ma non sono solo queste le colpe del Comitato provinciale, l'organo di gestione politica a maggioranza sindacale delle sedi provinciali. Con la sua lontananza ha permesso alla sede di via Amba Aradam di constatare un primato in fatto di turnazioni notturne, festive e straordinarie. Nel primo semestre di quest'anno il monte ore dei turni notturni è arrivato a quota 45.172, quello dei festivi a 5.719. Le ore straordinarie di notte sono state 8.395, quelle festive 6.328. Come si vede, nei tre «festivi» è più alta la quota degli straordinari rispetto ai

turni. C'è una spiegazione: mentre gli straordinari notturni sono legati ai turni, per i festivi non c'è continuità e quindi, essendo le ore meglio pagate rispetto al turno, si comprende la preferenza.

A via Amba Aradam, in sostanza, si lavora di notte ed extra, gli impiegati sono un esercito e anche quando sarà realizzato il decentramento ci sarà un surplus di 300 persone, ma i tempi per lo smaltimento delle pratiche sono quelli disastrosi riportati nella tabella. Qualcuno potrebbe dire che, però, il volume di lavoro è enorme e vantare alcuni record di produttività, ma sono record di corte. Accade infatti che con l'avvio del decentramento la sede di via Amba

# Rientra lo sciopero dei vigili indetto per oggi

Lo sciopero dei Vigili Urbani, indetto per oggi dalla Federazione dei Enti Locali CGIL-CISL-UIL, è stato sospeso. In un incontro tra FLEL, CGIL-CISL-UIL, sindaco e assessore alla Polizia Urbana sono emersi alcuni aspetti che il sindacato giudica una utile base per avviare una trattativa nel merito dei punti che erano stati posti al centro della vertenza.

Più precisamente negli incontri con l'assessore De Bartolo, che inizieranno venerdì 24, verrà discusso l'assetto del Corpo dei Vigili Urbani di Roma alla luce della riconferma di alcuni principi considerati irrinunciabili da parte di CGIL-CISL-UIL. Il pieno decentramento, la dipendenza esclusiva dal Comune, escludendo forme che pongano il Corpo sotto la direzione diretta degli organi di Pubblica Sicurezza e della Magistratura, e gli interventi in viabilità nell'ambito di un programma che non lasci solo a digiuno a gestire questa emergenza.

In relazione a quanto emergerà da questo confronto CGIL-CISL-UIL valuteranno il mantenimento dello sciopero di 24 ore già programmato nella vigilanza urbana per la seconda decade di dicembre.

Ronald Pergolini

### «Modificare a fondo la legge finanziaria»

I parlamentari comunisti del Lazio si sono riuniti con la partecipazione di Giovanni Berlinguer, segretario regionale del PCI, per prendere in esame la situazione economica e sociale della regione e discuterne — è detto in una nota del PCI — modi e forme per iniziative parlamentari tese a favorire la soluzione positiva «dei più acuti problemi che pesano negativamente sul Lazio». L'esigenza di modifiche «profonde» da apportare alla legge finanziaria del governo per il 1984 è determinata «per assicurare maggiori disponibilità finanziarie per — è stato detto — la spesa e i doveri dello Stato centrale verso la capitale; i problemi della casa, dei trasporti, della sanità e del sistema industriale regionale che versa in gravissime difficoltà».

### Sciopero alla scuola Leopardi

Sciopero questa mattina alla scuola elementare e materna Giacomo Leopardi. Gli alunni non verranno fatti entrare a scuola ed i genitori si sono dati appuntamento per le ore 10 sotto la sede del Provveditorato agli studi. Il motivo della protesta? Ad ormai due mesi dall'inizio delle lezioni e ad un mese dall'avvio del tempo pieno — dicono i genitori — la scuola all'aperto si trova praticamente paralizzato, senza trasporti e senza refezione.

I genitori, infatti, avevano proposto la creazione della mensa autosufficiente, e la scelta era stata approvata dal Comune insieme a quella di altre 50 scuole. Ma la decisione è avvertita dalla direttrice, e questo ostacolo non sono riusciti a rimuoverlo né il provveditore, né l'assessore comunale alla scuola Malerba. Tra l'altro — denunciano i genitori — non è più possibile avere il personale per la mensa comunale perché è stato trasferito ad altra sede.

La questione è stata sollevata anche dal consigliere del PCI Gianni Borgna con un'interrogazione.

### Brevi

**LUCIO LOMBARDO RADICE:** per ricordare lo scienziato, intellettuale, il militante comunista la sezione PCI dell'Università ha organizzato per oggi alle 15, all'Aula A dell'Istituto di Matematica della Sapienza un incontro con C. Bernardini, G. Borgna, M.G. Garrone e F. Zappa.

**PROGA:** tre condanne a otto anni per responsabilità di un traffico di stupefacenti tra Fitalia e la Botica. Le condanne hanno colpito l'ex impiegato della presidenza del Consiglio Michelangelo Candoglio, Giuseppe Valore e Raffaele Natale. Assolto invece il pittore Giovanni Capodivo.

**MILLE BAMBINI:** l'iniziativa di Via Margutta si svolge per il secondo anno a Madrid. La IX edizione iniziata lunedì andrà avanti fino al 27 e avrà il carattere internazionale.

**IL TRIBUNALE DELLA LIBERTÀ** ha respinto i ricorsi presentati dai imprenditori romani Anaro Gardi e dal suo uomo di fiducia Giuseppe Vella. Arrestati in base alla nuova legge antimafia ed accusati di associazione per delinquere per sospetti contatti con la camorra. Sono stati invece accolti i ricorsi presentati da due diversi personaggi minori dell'inchiesta, Alberto Vinesi e Giuseppina Coradonna Falletta.

**PROGETTO GIOVANI:** ieri pomeriggio alle 17 a Palazzo Valentini l'assessore Silvano Muto illustrerà la nuova fase del progetto-giovani della V Circondazione che finora ha già dato risultati soddisfacenti permettendo l'inserimento di numerosi ragazzi nelle attività produttive anti-granai.

**ORARIO 1983-84**

**ALISCAFI**

DAL 1 NOVEMBRE AL 31 GENNAIO Escluso il Martedì

Partenza da Anzio 09.15

Partenza da Ponza 15.00

DURATA DEL PERCORSO 70 MINUTI

LE PRENOTAZIONI SONO VALIDE FINO A 15 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA

La società si riserva di modificare la parte o l'itinerario i presenti orari per motivi di traffico o di forza maggiore anche senza preavviso d'ufficio.

TARIFE 1983: Anzio/Ponza o viceversa LIT. 15.000

**INFORMAZIONI BILIBERTERIA PRENOTAZIONI**

**HELIOS TRAVEL**

**VIAGGIO e TURISMO s.r.l.**

00042 ANZIO (Italy) Via Porto Innocenziano, 18

Anzio Tel. (05) 964583 - 964579 - Te. 813618

Ponza - Ag. di Turismo - Tel. (0771) 80074

Venetone

Sicilia - Ag. Romano - Tel. (091) 991215-991157 - Te. 710364

Fiorina - Catania - Tel. (091) 959002

Napoli - S. Maria - Tel. (081) 664441 - Te. 720445

Capri - Ag. S. Maria - Tel. (081) 837377

Netuno VAG VIAGGI - Tel. (05) 562620

**Abbonatevi a**

# L'Unità

# COLOMBI GOMME

## CONTROLLO AVANTRENO

### CONVERGENZA

### FORNITURE COMPLETE

## DI PNEUMATICI nuovi e ricostruiti

ROMA - Via Collettina, 3 - Tel. 25.04.01

ROMA - Torre Angela - Tel. 61.50.226

GUIDONIA - Via per S. Angelo - Tel. 0774/40.77.742 (ingresso cementeria)